Anno XXX — Sabato 19 Settembre 1896 — Conto corrente con la posta — N. 226

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

XX SETTEMBRE

E' una data memorabile non solo per la storia d'Italia, ma anche per quella del mondo.

Il cannone che apriva la breccia di Porta Pia, abbatteva *per sempre* un ibrido, che, sotto il mistico manto della religione, confondeva in sè « *due reggimenti* » deturpandoli ambidue.

Non era l'idea religiosa che veniva colpita dall'artiglieria del generale Cadorna; la religione appartiene alla coscienza umana che nessuno nè può, nè deve, nè vuole distruggere.

Il capo della cattolica fede ritornato, anche contro la sua volontà, alla sua vera missione, che *dev'essere solamente spirituale*, può ora esercitarla senza timore di trovarsi nella dolorosa e barbara necessità di parlare di pace e di perdono, e poi firmare sentenze di morte per cosidetti delitti di solo pensiero.

Tutte le nazioni civili devono essere grate all'Italia per il grande atto di vera sapienza e umanità, compiuto con l'abolizione del potere temporale dei papi.

La religione cristiana è ritornata così alle sue primitive origini, alle massime del suo *fondatore* che disse *il suo regno non essere di questo mondo.*

Se il potere temporale, fosse stato abolito qualche secolo prima, sarebbero probabilmente risparmiate all'umanità le persecuzioni e le guerre di religione.

—

L'acquisto della sua capitale non ha portato però all'Italia tutta quella somma di beni, che era legittimamente dato a sperare.

Nella Roma dei papi le materie putride erano andate accumulandosi da secoli, nè si poteva sperare che sollecitamente fosse fatta pulizia completa.

L'antico ambiente papale anzichè venire spazzato, potè invece stendere la sua tenebrosa influenza sull'Italia nuova, ed abbiamo perciò avuto i fatti tristissimi che hanno afflitto l'Italia in questi ultimi anni.

Il Vaticano regio, « l'iniqua setta dei temporalisti » sono i maggiori nemici dell'Italia nuova, che la combattono dappertutto e con tutti i mezzi anche con quelle innovazioni liberali che essi hanno avversato accanitamente nel passato.

Il partito liberale, anzi meglio il grande partito nazionale che dovrebbe comprendere tutti i veri patrioti che amano l'Italia e la vogliono felice e rispettata, devono unirsi in salda compagine per opporsi alle mire occulte dei settari che mirano a distruggere la nostra Unità politica, e ad asservire nuovamente il paese.

Sta bene che alle provocazioni sfacciate e inconsulti si risponda con grandiose manifestazioni popolari; ma, dopo dato sfogo a legittimi risentimenti, si pensi a inaugurare tutte quelle utili istituzioni, che sono di sollievo alla grande maggioranza dei cittadini.

Fert

Un prete schiaffeggiato in chiesa

da una ragazza

L'altro giorno mentre il parroco di San Paolo, a Piacenza, don Luigi Villa, stava spiegando il catechismo alle ragazze della sua parrocchia, avendo tra queste scorto due note miragliane, le invitava ad uscire dalla chiesa.

A tale osservazione una di queste, certa Irene Costali di anni 23, non volle allontanarsi, anzi percosse al viso con un manrovescio il parroco, pronunciando nel tempo stesso parole offensive pel parroco stesso.

Le guardie che si trovavano nelle vicinanze della chiesa accorsero e arrestarono la ragazza.

Com'era stata organizzata la congiura dei feniani

Il regno del terrore in Inghilterra

Telegrafano da Londra, 16:

La stampa londinese è ormai unanime nel riconoscere che l'arresto del Tynan a Boulogne contiene qualcosa di ben più importante che non sia quanto concerne il famigerato *Numero Uno* degli attentati feniani.

Sembra ora che la polizia abbia sventato una congiura di spaventosa gravità, la cui riuscita avrebbe gettata la Gran Brettagna nel regno del terrore, e che forse poteva anche comprendere la morte dello tsar nella sua visita all'isola. Un fatto di tale importanza non può essere creduto senza buone prove, ma il *Daily Telegrah* riferisce d'aver avuto da ottime fonti le seguenti informazioni;

La Polizia di Londra venne a sapere dai suoi agenti negli Stati Uniti, che una banda di bricconi di quel paese stava preparando, sotto gli auspicii dell'organizzazione feniana, le trame d'una vasta e diabolica cospirazione per compiere una serie di attentati con la dinamite nella Gran Brettagna, e stabilire quivi il regno del terrore. Il cómpito di vigilare questi cospiratori venne affidato al sig. Harrison, commissario di polizia, il quale ebbe l'aiuto dell'ispettore Melville, famoso per la sua persecuzione contro feniani ed anarchici, e di cui si ricorda l'arresto dell'anarchico francese Manier, autore del micidiale attentato della bomba a marmitta, seguito da quelli degli anarchici italiani Polti e Fornara.

Questi impiegati di Polizia ed i loro agenti all'estero si posero quetamente all'opera per scoprire donde emanasse la congiura: quando si scoperse che i feniani d'America erano in intime relazioni coi nikilisti russi fuorusciti, si fecero diverse ricerche dalle quali risultò che parte del nefando disegno consisteva nell'assassinio dello tsar, durante la sua visita all'Inghilterra. Quando la congiura fu preparata quanto riesciva possibile sull'altro versante dell'Atlantico, gli agenti scelti da' feniani — Tynan, Bell, Vallace ed Haines, ora arrestati, il primo a Boulogne, il secondo a Glascow, gli altri due a Rotterdam — partirono per l'Europa, viaggiando separatamente e per vie diverse. Così Tynan, sbarcato a Genova, passò per Torino e pel Frejus, recandosi in Francia. Ma aveva alle calcagna agenti della polizia inglese.

I quattro feniani erano molto forniti di danaro e lo spendevano prodigalmente in Europa, non mancando talvolta di perpetrare crapule vergognose. Sembra che Tynan siasi mostrato più specialmente indiscreto e non abbia esitato a proclamare in pubblico ciò che già era noto ai pazienti investigatori, che lo tenevano d'occhio. Ciò che prova come ci sia stretto legame fra le mene feniane e quelle anarchiche si è, che, giunto in Francia, Tynan ebbe frequenti colloqui con noti e sospetti anarchici.

Il furfante stabilì i suoi quartieri a Berchem, presso Anversa, ove Haines e Wallace avevano appigionata una casetta, che essi non tardarono a trasformare in un laboratorio di materie esplosive; si sa che fecero grandi compere di acidi ed altri ingredienti chimici usati nella manifattura della dinamite.

Bell fu spedito in Iscozia, e la Polizia crede d'avere prove assolute che sua missione fosse quella di combinare i particolari degli attentati da compiersi in quel paese.

Era inteso che la provvista d'esplosivi venisse trasportata in piccole quantità ed a tali intervalli da non destare sospetti: non si era creduto prudente trasportare addirittura la fabbrica in Inghilterra.

Quando ogni cosa fu pronta la Polizia internazionale stabilì che i quattro mariuoli fossero arrestati contemporaneamente.

E così fu, com'è noto. Tutti gli arresti vennero effettuati da *detectives* dello Scotland Yard, secondati da agenti francesi, inglesi e scozzesi. Su tutti e quattro i captivi si trovarono carte compromettenti e — a quanto si dice — anche alcune sostanze esplosive.

Sembra che il *Numero Uno* sia più specialmente compromesso dai documenti trovati sulla persona.

Per quanto concerne la congiura contro lo tsar, la cosa non sembra dubbia, per quanto risulta da persone in grado d'essere bene informate. Alcuni telegrammi dall'estero farebbero sospettare che la Francia potesse essere scena del delitto; ma vi sono buone ragioni per credere che il viaggio di Bell in Iscozia fosse in intima relazione col nefando disegno.

Si ritiene che il piano generale degli attentati sia dovuto ai feniani d'America, ma che sia stato secondato dagli anarchici d'Europa; l'attentato allo tsar sarebbe stato suggerito dai nihilisti e prontamente adottato dall'organizzazione feniana come un colpo da maestro per coronare i loro pravi disegni.

La difficile situazione al Madagascar

Secondo una lettera pubblicata dal *Nouvelliste de l'Ouest*, i francesi sarebbero assolutamente bloccati in Tananariva. Non si circola più fra quest'ultima città e Tamatava senza una numerosa scorta. I corrieri sono accompagnati da dieci gendarmi. Le derrate hanno subito un rialzo considerevole.

La ribellione fa ciascun giorno dei notevoli progressi. Mai la situazione fu così critica.

Il 4 agosto la signora Laroche ed il residente generale si recarono dalla regina Ranavalo per visitare il palazzo. Essi furono ricevuti dalla sorella della regina, che li prese a pugni.

Alla sera Ranavalo-Manjaka mandò sua zia a porgere le sue scuse al sig. Laroche. Questa scena è l'oggetto di generale conversazione a Tananariva.

Tutti i francesi abitanti a Tananariva reclamano energicamente il richiamo immediato del signor Laroche.

La riformomania del marchese

I progetti principali in preparazione al Ministero dell'interno si riferiscono al decentramento sulla base della provincia, ed a modificazioni delle leggi elettorali, di pubblica sicurezza, per i coatti, sul porto d'armi, sulle riunioni, sugli invalidi, al lavoro, sulle opere pie, di sanità, ecc.

Circa la legge elettorale politica, la riforma ha lo scopo di meglio garantire la sincerità e la libertà elettorale innanzi agli uffici di scrutinio. Si propone il sistema già adottato dagli Stati Uniti d'America e dal Belgio. Cioè: — per l'ufficio principale si designano dei magistrati alcuni giorni prima delle elezioni. A cotesto magistrato devono essere proposti i candidati, anche alcuni giorni prima.

I candidati proposti devono mandare una dichiarazione scritta di accettazione. L'ufficio principale fa stampare le schede con i nomi dei candidati. Contro ciascun nome è un riquadro, che l'elettore deve segnare con un timbro speciale per indicare la sua scelta. L'apposizione del timbro vien fatta in luogo appartato, perchè sia segreta.

Con cotesto metodo la votazione e lo scrutinio sono più spediti e sicuri ed è meglio garentito il segreto, perchè dovrebb'essere più difficile l'uso di segni per far conoscere come e per chi si vota.

Il presidente dell'ufficio principale avrebbe egli solo facoltà di proclamare l'esito della votazione e indicare l'eletto, mentre oggi ciò dipende dall'adunanza dei presidenti di tutte le sezioni, che talvolta sono discordi e riescono a ritardare la proclamazione ed anche falsarla.

Nei Comuni divisi in più collegi elettorali, l'elezione si farebbe a scrutinio di lista, cioè si voterebbe per tutti i candidati assegnati al Comune.

Altre modificazioni riguardano il domicilio degli elettori, che si porterebbe da sei mesi a due anni, o ad un anno almeno.

La prova di saper leggere e scrivere sarebbe meglio precisata e garentita.

Sarebbero esplicitamente dichiarate nulle le elezioni di persone colpite da condanne, come nel caso di socialisti in carcere. Si priverebbe dell'eleggibilità per alcuni anni il candidato convinto di corruzione elettorale. Il collegio, la cui elezione fosse ripetutamente annullata per brogli o corruzione, potrebbe essere privo della rappresentanza per un determinato tempo, su delibera della Camera.

Prete, maestro e consigliere comunale!

Don Bartolomeo Fornero, maestro comunale di Bibiana, aveva trovato un comodo sistema per conciliare le cariche dichiarate incompatibili dalla legge, e sopratutto il *miscere utile dulci* che poco ha da fare colle massime del Vangelo.

L'utile pel don Fornero consisteva nello stipendio di maestro elementare, 900 lirette annue, il dolce nel sedere sullo scanno di consigliere del comune di Bibiana.

Don Fornero adunque, maestro comunale di Bibiana, ebbe il prurito di sedere sulle cose del Comune e diede le dimissioni da maestro con lettera, in data 21 marzo 1895, chiedendo di cessare dalle sue funzioni col mese di aprile.

Il consiglio accettò le dimissioni, pregando il maestro di continuare fino al termine dell'anno scolastico.

Così egli fece, ed intanto, fissate le elezioni amministrative il 16 giugno, il Fornero si presentava candidato e riusciva eletto, e più tardi dal nuovo consiglio, a lui ligio, veniva nominato assessore.

Ma, quantunque avesse date le dimissioni da maestro, il don Fornero non si dimenticò di esigere, con mandato della Giunta comunale, il secondo semestre dello stipendio, in lire 450.

La disposizione della legge comunale, che vieta ai consiglieri di percepire stipendio dal Comune in cui sono amministratori pare che pel don Fornero non esista.

Ma, a ricordargliela, venne la Prefettura che, edotta del fatto, riferì alla Procura generale perchè promovesse la dichiarazione d'ineleggibilità, e il don Fornero fu citato a comparire davanti la Corte d'Appello di Torino, alla quale però preferì di non presentarsi.

Il sostituto procuratore generale, cav. Frola, sostenne doversi dichiarare decaduto dal mandato il don Bartolomeo Fornero.

A giorni la Corte si pronuncierà.

Rincresce vedere tanta attività ostacolata dalle disposizioni perentorie delle leggi; ma non si può ad un tempo essere padrone e servitore, perchè sarebbe strano che don Fornero assessore dovesse fare un rimprovero a don Fornero maestro.

Ma in cielo si accomodano ben altre cose. Beato il regno dei cieli!

Uno straordinario rapimento in Inghilterra

Ipnotizzata?

Un gravissimo scandalo è scoppiato nella buona società inglese. Si tratta del rapimento di miss Orsola Dickinson, nata da un figlio del defunto conte di Londesborough, e nipote del conte attuale. Suo rapitore è Samuele Reuben Schofield, il quale teneva con sua moglie, dalla quale ebbe due bimbi, una piccola bottega da speziale ad Horley e s'era acquistata in quei dintorni molta riputazione come veterinario di cani e gatti. Grazie a questa sua abilità, ebbe modo di essere introdotto in casa Dickinson e indusse la giovinetta a vendere tutti i suoi beni privati, a ritirare il suo danaro dalla Banca, realizzando così una somma di circa 500,000 franchi. Dopo ciò, la coppia scomparve: soltanto lo Schofield lasciò una lettera per sua moglie, con la quale le annunciava che si recava con Orsola nel paese di Galles e la consigliava di chiedere il divorzio.

Da una lettera scritta dal signor Dickinson, padre della fuggitiva, si deduce che non si trovarono ancora traccie della coppia colpevole, nonostante gli sforzi fatti, a tal uopo, dalla polizia. « La mia disgraziata figliuola è stata indotta dal suo rapitore a vendere ogni cosa, non esclusi i miei ricchi doni. Ciò fu fatto evidentemente dallo Schofield per potersi più facilmente appropriare ogni cosa, dacchè non aveva egli che tre sterline alla Banca. Ciò che è accaduto non può spiegarsi altrimenti che supponendo che mia figlia sia stata ipnotizzata. Ella aveva una casa sontuosa e tutto quanto poteva desiderare; non ignorava che, alla mia morte, avrebbe ereditato un patrimonio di 40,000 sterline (un milione di franchi). E' intelligentissima, leggiadra, ricca di sua privata fortuna, nipote del conte di Londesborough. Schofield deve avere esercitato sopra di lei una spaventevole influenza per indurla a sacrificargli il proprio onore e tutto. »

Il nuovo yacht dello czar

Scrivono da Berlino:

I giornali russi recano: « Lo czar, pel suo imminente viaggio in Inghilterra e in Fracia inaugurerà il nuovo yacht, lo *Standard*, ch'è una vera meraviglia navale e vince per velocità e per eleganza il famoso *Hohenzollern* dell'imperatore Guglielmo, che finora fu ritenuto per il più bello yacht del mondo.

Lo *Standard* fu costrutto nei cantieri Bargneister e Wain di Copenaghen.

Misura 113 metri di lunghezza, 13.50 di larghezza e sposta 5000 tonnellate.

Le sue potenti macchine, alimentate da generatori sistema Belleville, mettono in movimento due eliche e fanno filare comodamente alla nave i suoi venti nodi all'ora.

L'interno del bastimento è non soltanto comodissimo ma artisticamente elegante.

Vi sono appartamentini per lo czar, per la czarina, e per qualche membro della famiglia imperiale.

Il salotto dello czar è uno splendore; la sala da pranzo è rivestita di legno scultorato ed è opera pregievolissima dei migliori intagliatori russi.

Nel mezzo vi è un ricchissimo lampadario in vetro veneziano che l'ambasciatore russo a Roma comprò all'ultima esposizione di Venezia e lo mandò in dono allo czar.

Nel salotto di ricevimento vi sono i ritratti dello czar, della czarina fatti dal pittore viennese Saxe.

Questa nave sente pochissimo il rullio e furono prese tutte le precauzioni per attenuare il rumore delle macchine e lo sbattimento delle eliche. E' armato con cinque potenti cannoni e parecchie mitraglie, cosicchè, in caso di guerra, potrebbe anche servire da incrociatore.

L'equipaggio è tutto composto da uomini fidatissimi, pronti a sacrificare la vita per l'imperatore. I marinai hanno una uniforme speciale.

Otto nozze d'oro nel Belgio

Tutto un paese ed il Municipio alla cerimonia

Giorni sono ad Anderlues, nel Belgio, sono state celebrate contemporaneamente otto nozze d'oro.

La processione delle otto coppie di sposi di cinquant'anni fa attraversò la città in altrettante carrozze precedute dalla polizia, dai soldati della guarnigione, dal sindaco della città, dai consiglieri municipali e seguite dagli amici e dalla intera popolazione.

Giunti sulla piazza principale, gli sposi discesero ed andarono a sedersi sotto un chiosco ornato di fiori e di verdura, in sedici ricche poltrone che il sindaco offrì loro, dopo un bellissimo discorso.

La giornata terminò con un ballo al palazzo municipale.

Un'evoluzione politica in Persia

Il nuovo Scià Mozeffer-ed-dine, fin dal suo avvenimento al trono, ha manifestato straordinarie aspirazioni ai progressi ed alle riforme di ogni genere.

Così, per misura d'economia, egli ha cominciato per sopprimere più di 8000 impiegati. Diminuì, di *motu proprio*, la sua lista civile di 150.000 *krans*, mentre per Wassr ed-dine essa si elevava alla somma di 5 milioni di *krans*.

Il nuovo sovrano ha rinunciato ai regali dei governatori delle provincie; ciò vuol dire che la carica di governatore, che i titolari pagavano molto caramente altra volta sotto forma di tributi alla Corona, diventa ora una carica stipendiata come in Europa.

Lo Scià ha preso per sè stesso il portafoglio del ministero della guerra, non essendovi, secondo lui, alcun persiano attualmente capace di compiere degnamente quelle funzioni. Il portafoglio degli affari esteri è stato affidato per le stesse ragioni al Gran-Visir.

Il sovrano ha designato suo cognato, il principe Ferman-Ferman, come governatore di Teheran e suo genero Samid Dowled (ingegnere educato in Germania) come ministro dell'arsenale.

E' inesatto che il nuovo Scià pensi a visitare l'Europa nell'anno prossimo. Egli ha deciso di attendere, per fare il suo viaggio, l'esposizione di Parigi nel 1900.

Nerazzini nell'Harrar

Telegrafano da Roma, 18. — Il maggiore Nerazzini giunse il 10 settembre all'Harrar, ricevuto da Ras Makonnen coi massimi onori. Egli non ripartirà per Abissabeba che il giorno 20 settembre, essendo necessaria una sosta per organizzare la carovana.

I furti in ferrovia

L'altra notte mentre un treno merci era fermo al disco della Stazione di Mestre, in attesa del diretto proveniente da Venezia, dal carro portante il numero 1348 venne rubato un grosso collo di tessuti di rilevante valore.

Il furto è avvenuto nella medesima località ove fu consumato quello dei zigari toscani, ciò che dimostra essere sempre la stessa compagnia di ladri che agisce, ladri invece molto esperti in quanto sanno trovare in mezzo a tante merci quelle di maggior prezzo.

Si provveda perchè lo sconcio, che purtroppo dura da tanto tempo debba cessare e si puniscano i colpevoli come si meritano.

IL MATRIMONIO DEL PRINCIPE

Comunicato ufficiale

La *Stefani* comunica ai giornali questa nota ufficiale:

La conversione alla religione cattolica di Sua Altezza la principessa Elena del Montenegro avrà luogo in Bari nella chiesa di S. Nicola.

Il matrimonio Civile di Sua Altezza Reale il principe di Napoli con Sua Altezza la principessa Elena sarà celebrato al Quirinale da Sua Eccellenza il presidente del Senato.

Il matrimonio religioso sarà celebrato dal gran priore di Bari monsignor Piscicelli a Roma nella chiesa di Santa Maria degli Angeli.

In occasione delle nozze

Telegrafano, da Roma, 18:

Le trattative pel matrimonio religioso del principe di Napoli sono state personalmente condotte dal cardinale Rampolla, segretario di Stato.

In occasione delle nozze del principe, il ministro Gianturco ha ordinato che la sessione d'ottobre per gli esami nelle Università e negli Istituti superiori sia rinviata ai primi di novembre.

Grave situazione a Costantinopoli

Imminente sbarco di forze europee

Roma, 18. I telegrammi giunti oggi al ministero degli esteri danno come disperata la situazione a Costantinopoli; e prevedesi imminente la crisi suprema.

Dicesi che il ministro Visconti-Venosta sia deciso ad un contegno energico, secondando specialmente le iniziative risolute dell'Inghilterra.

Ritiensi inevitabile lo sbarco dei nostri equipaggi a Costantinopoli.

Una squadra in Oriente

Il trattato Italo-Tunisino

Roma 18. Il Consiglio dei Ministri oggi discusse lungamente circa i negoziati per la rinnovazione del trattato Italo-Tunisino. Si assicura che il Gabinetto sia disposto a fare alla Francia larghissime concessioni.

In seguito a deliberazioni dello stesso Consiglio dei Ministri fu deciso di inviare una squadra in Oriente per la protezione dei nostri connazionali. La squadra si comporrebbe di sei navi da guerra. L'ammiraglio Canevaro che la comanderebbe è arrivato oggi e ha conferito col ministro Brin.

Cronaca Provinciale

DALLA CARNIA

Tempo splendido — La bonifica del lago di Alesso — I discorsi che corrono — Un nuovo negozio — Il saluto al XX settembre

Ci scrivono in data 18:

I forestieri se ne sono andati dalle stazioni alpine, ed è venuto... il bel tempo!

Il cielo azzurro senza nubi è sempre uno spettacolo bellissimo, che fa svanire i tristi pensieri e mette il buon umore, specialmente poi quando lo si ammira dopo una lunga serie di giornate piovose e noiose. Tutte le vallate carniche, tutti i monti sono coperti di quel magnifico tappeto verde che l'arte non ha saputo ancora imitare.

Nella campagna si sente ovunque il gratissimo odore di fieno, poichè siamo nella stagione dell'ultimo sfalcio, e i contadini, anzi le contadine, sono ora occupatissimi nei lavori campestri.

—

Novità di cronaca non ce ne sono.

A Trasaghis si attende che finiscano le pratiche relative, per poter incominciare i lavori di bonificamento di parte del lago di Alesso. Questo bonificamento non interessa che parzialmente la Carnia, essendochè la parte del lago che andrà munita appartiene tutta al territorio di Alesso nel Comune di Trasaghis, distretto di Gemona.

Fra i tanti discorsi che si fanno, si parla pure delle provocazioni spavalde dei clericali di Udine, e si approva pienamente la lezione che fu loro impartita dal Consiglio comunale.

Anche di un altro fatto recentissimo, che riflette una persona molto conosciuta nella Carnia, si discorre con vivacità.

I commenti che si fanno sono infiniti; chi deplora, chi biasima; ma nessuno nè amici, nè avversari, loda.

Basta; credo che in un avvenire non tanto lontano, vi saranno... delle novità, e chi vivrà vedrà.

—

Domani 19 corrente Tolmezzo sarà dotata di un nuovo, elegante e ben provvisto negozio di chincaglierie, che viene aperto in posizione centrica, difronte agli uffici della ditta Gressani.

Il proprietario del nuovo negozio è il sig. *Pietro Cristofoli*, che ha pure a Udine, in piazza Mercatonuovo, un negozio dello stesso genere.

All'egregio e intraprendente sig. Cristofoli auguro larga messe di buoni affari.

—

Domenica voi saluterete il XX settembre con lo sparo dei mortaretti e con il suono delle musiche, e poi la smagliante e facile parola dell'avvocato Schiavi, spiegherà il significato della grande giornata.

Io spero di poter salutare il XX settembre a più di 1800 metri sul livello del mare

« lassù, lassù sulla montagna ».

Alla Roma dei papi, dei cardinali, dei banchieri, dei lenoni e delle bagascie, possa finalmente sostituirsi la libera Roma del popolo italiano ma con la gloriosa Casa di Savoja, capitale dell'Italia *tutta completa nei suoi confini geografici fra l'Alpi e il mare!*

Alabarda

DA S. DANIELE

Una conferenza su T. Ciconi

Ci scrivono in data di ieri:

Ieri sera nella sala Municipale, gentilmente concessa, dinanzi ad una geniale accolta di signore ed amici, G. B. Logna ha iniziato il corso di conferenze, promosse da apposito Comitato per iscopo d'istruzione e a benefizio della locale Biblioteca Circolante e della « Dante Alighieri » parlando di Teobaldo Ciconi — tema, come si vede, interessantissimo per questa cittadinanza.

Esordì chiedendo indulgenza pur dichiarando di sentirsi animato a credere che nessuno circondando le glorie di una patria possa sorpassare freddamente un'animosa figura d'eroe, un geniale aspetto di cittadino, una simpatica immagine di poeta. »

Si scopra la tomba almeno di un morto
almeno, de' nostri, sol un sia risorto!

Tratteggiando la vita del Nostro, malinconica ed avventurosa, colse di questa le vicende più culminanti; ricordò l'artista insigne, l'esule coraggioso, l'eroe ardito, il poeta gentile della fede, della patria, dell'amore. E qui, lasciandosi andare con animo, pose dell'illustre uomo in evidenza, il muliebre sentimento, ed avvertì come questo, estrinsecandosi, agli entusiasmi patriottici s'impenna, alle note dell'amore s'innalza, quando canta la fede si sublima. Analizzò tutte le molteplici manifestazioni di codesto eletto ingegno e cercò sempre di far brillare più splendida l'elegiaca fisonomia morale.

In fine poi, volgendosi al busto del Ciconi (favorito dall'egregio ab. Narducci): « Perdona » disse « poeta nostro, se avemmo noi l'ardire di offrirti quel lauro che ti cinge la fronte; ma non è la corrispondenza dell'effimero entusiasmo di pochi, non è l'emblema dell'ambizione di un mecenate, ma il postumo tributo dell'amore all'amore, è la significazione più viva e più splendida dell'orgoglio con cui i tuoi concittadini ti salutano riverenti e ti benedicono ».

In tutto il lavoro traspirò uno studio ricercatissimo ed un senso fine d'artista; il pensiero del parlatore si librò non di rado ad altezze non comuni, e l'anima sinceramente commossa trovò assurgimenti di vera e sana poesia, intravedendo la soave immagine del Nostro circonfusa dell'aureola più luminosa che possa alitare sur uno scrittore: quella della gentilezza e dell'amore. La parola chiara, la perfetta dizione, il modo di porgere delicato ed efficacissimo di questo giovane nel mentre persuadono delle sue rare doti d'ingegno, fanno presagire altri convegni, nei quali egli; come iersera, farà regnare l'attenzione, la soddisfazione e il divertimento.

G. S.

Le feste di domani

Ci scrivono in data odierna:

Domani, dunque, anche S. Daniele festeggierà in modo eccezionale il 26° anniversario della entrata delle truppe italiane in Roma.

Oltre l'inaugurazione dell'acquedotto, avranno luogo la gara di tiro a segno, la dispensa dei premii, la tombola a beneficio della Congregazione di Carità ed un gran ballo popolare.

Dopo tenuta una commemorazione patriottica, vi sarà un banchetto sociale.

Fuochi d'artificio, illuminazione fantastica dell'intero paese, concerti musicali.

La Direzione del tram a vapore ha disposto — come avete già pubblicato — molti treni speciali.

Tarpea

—

La Giunta municipale ha pubblicato il seguente patriottico manifesto:

Cittadini!

Nel cuore di tutti gli italiani vive sempre grande l'amore per questa cara patria, e negli anniversari dei fatti più cospicui l'anima nostra invoca i santi ideali, le antiche fedi, le speranze solo in apparenza assopite.

No, l'antica concordia non è morta, nè può morire; è l'emulo affetto della patria che ci divide talora, trepidi del suo periglio, o gelosi della sua grandezza, ma ci radduce sempre pacati ed unanimi intorno a lei all'appello dei grandi ricordi, nell'ora dell'affanno, e della minaccia; e lo vedemmo ora davanti alle fanatiche irruzioni di plebi e davanti alle prediche scellerate eccitatrici d'odii e di vendette.

Le dottrine che negano il moto, mentre tutto cammina sempre, non possono scuotere gli animi nostri, e l'obbligo proclamato di mostrarsi ribelli alla patria è la più sacrilega delle eresie della storia di ogni tempo, a cui non potrà mai arridere la vittoria.

Ritorniamo dunque collo spirito tra la schiera degli evocati fantasmi dei tempi eroici della patria, tra le sante figure di Vittorio e di Garibaldi, e la falange de' nostri grandi, e stringiamoci alla bandiera, che vedrà accrescersi intorno innumerevoli le reclute accese alla fiamma degli eterni ideali, pronte come i padri a morire per difenderla dai vecchi e dai nuovi nemici.

DA LATISANA

Per il XX settembre — Il tenente Torelli — Un circolo agricolo.

Scrivono all'*Adriatico*:

Per il XX settembre sono organizzati a festa *due* banchetti e forse *tre*. Questo dimostri che in Latisana non tutti piegano alle esigenze di taluni comitati i quali non si peritano di chiamar *ricordanza dispiacente* la data della riunione di Roma all'Italia.

— *Il tenente Torelli* con in petto la gloriosa medaglia al valore conquistata nella difesa di Macallè, ritorna in questi giorni. Latisana è fiera di questo suo figlio il quale ha snudata la spada in *quasi tutte* o *tutte* le ultime battaglie d'Africa. I concittadini e gli amici l'attendono con impazienza desiderosi di rendergli onore.

— *Un circolo agricolo* si sta qui instituendo d'iniziativa del Sindaco Marin. Il Comitato esecutivo s'occupa alacremente dello Statuto. Sarà un beneficio non piccolo, specialmente per gli agricoltori modesti.

DA PORDENONE

Al Teatro Sociale

Ci scrivono in data 18:

Iersera ebbe luogo la serata d'onore col *Barbiere di Siviglia* dell'artista Pietro Cesari.

Come sempre il teatro era affollatissimo al punto che si dovette sospendere la vendita dei biglietti, rimandando una cinquantina circa di persone.

Al Cesari venne fatta un'entusiastica ed affettuosa dimostrazione e gli furono regalati una medaglia d'oro, una epigrafe ed un albo contenente la firma di oltre un migliaio di cittadini.

La dedica in pergamena è un bellissimo lavoro del giovane Bornancin.

Domenica sera serata d'onore della Tetrazzini colla *Lucia*.

Ancora dell'incendio al Cotonificio Amman

Scrivono in data di ieri:

Alcuni giornali fanno ascendere il danno causato dall'incendio ad oltre un milione di lire. Che nel magazzino distrutto vi fosse della roba per un tale importo, niun dubbio, ma è un fatto che molte balle di cotone, credesi la terza parte, sono state sottratte alla voracità del fuoco.

Il danno verrà quindi limitato dalle sette alle otto cento mila lire, e non son poche davvero! Magari fossero meno! Può dirsi il fuoco sia stato spento solo ieri sera giovedì. Partuttavia quel mucchio immenso di rovine fuma ancora.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m. 20

Settembre 19. Ore 8 Termometro 18.—

Minima aperto notte 16.— Barometro 754.

Stato atmosferico: Coperto, tende a pioggia

Vento: NW. Pressione calante

IERI: sereno

Temperatura: Massima 26.7 Minima 15.2

Media 20.395 Acqua caduta mm.

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE		LUNA	
Leva ore Europa Centr.	5.52	Leva ore	17.9
Passa al meridiano	12.0 41	Tramonta	3.5
Tramonta	18.11	Età giorni	12

XX SETTEMBRE 1896

La festa del XX Settembre per solennizzare la liberazione di Roma Capitale d'Italia, scorre triste nel volgente anno.

Gli italiani tutti, famiglie desolate, hanno il pensiero fisso ai prigionieri dell'Africa trattenuti chi sa in mezzo a quali patimenti, in quelle terre inospitali.

Destino fatale! Ma in mezzo all'acerbo dolore sperino gli Italiani in un'avvenire migliore, sollevino l'animo abbattuto, pensando alle glorie del passato, al memorabile XX Settembre 1870, che ha segnato per sempre, la caduta del potere temporale dei papi.

Coraggio italiani — Sulla terra non havvi piacere senza dolore.... al lugubre pensiero dei nostri prigionieri e dei caduti in Africa, ritorniamo colla mente ai dì sublimi delle glorie, a quei giorni felici, che forse i posteri non vorranno credere.... le vittorie di Montebello, Palestro, Magenta, Solferino, Castelfidardo, Calatafimi, Palermo, Milano, Volturno, Gaeta, e tutta l'epopea garibaldina, nella quale i pochi fecero prodigi di valore e vinsero i molti, gli inermi fugarono gli armati.

L'eletta schiera dei Mille disperse un esercito agguerrito, disciplinato.. oh dove sono quei giorni di santo entusiasmo?.....

La rivoluzione del 1860 cacciò in esilio il più forte dei dominatori d'Italia. Essa nel volgere di pochi anni, compiè miracoli e si liberò da tutti i despoti che la tiranneggiavano. Mancano ancora due gemme, ma a queste deve pensare la generazione nascente.

Non dimenticate, vi esorto o giovani, i dì che furono; ricordate i nostri martiri.... spargete fiori sulle loro tombe, e compite quanto rimase sospeso....

Ricordate che vi furono i *Menotti*, i *Bandiera*, *Ugo Bassi*, *Bentivegno*, *Riso*, e migliaia e migliaia di eroi, che la tirannide spense sui patiboli, nelle prigioni, sui campi di battaglia nell'esilio...

Riflettete a queste anime elette, che imolarono l'esistenza loro per redimere quella Patria, che voi degni eredi, dovrete a qualunque sacrificio mantenere.

Dove furono tanti eroi, non è più possibile un'occupazione straniera e ritornare a dì nefasti.

Anime elette che siete cadute col grido di « *Viva* l'*Italia* » pregate perchè risorga un'epoca più felice e di giustizia...

Roma... quanti martiri... quanto sangue costi... innumerevoli fratelli spenti nel 1849... a Villa Glori... a Mentana!

Dopo ciò havvi un partito che vorrebbe ristabilito il potere temporale dei papi... quel potere cioè, che è stato la negazione di ogni governo civile!

In questi ultimi tempi la setta clericale si è molto agitata per far proseliti, e creare forse nuovi dolori all'Italia... purtroppo essa ha assistito a ben triste spettacolo... ma la generazione esordiente voglia combattere con tutto l'ardimento tali colpevoli conati, e pensi anzi a rialzare la Nazione.

I figli generosi dell'Italia che ci liberarono dagli Asburgo, dai Lorena, Borbone e pontefice, sappiano lottare per far risorgere la morale... la giustizia... e creare l'avvenire felice della Patria nostra...

Manifesti chiaramente che *Religione* e *Libertà* sono sorelle, i figli di entrambe fratelli. I martiri del Cristianesimo erano anche i martiri della libertà.

Gridino pure che la libertà senza la religione si spegnerebbe, e la religione senza la libertà si corromperebbe.

Ma basta, solennizziamo il XX settembre anche in mezzo alle sciagure che ci travagliano, e dobbiamo essere forti nella terra ove sorsero i *Bruno*, il *Savonarola*, *Ugo Bassi*, *Cavour*, *Mazzini*, *Garibaldi*.

E' indiscutibile... papi e stranieri, non possono più essere... da lunghi anni l'Italia cospirò contro i suoi crudeli oppressori, e la povera Italia era divenuta una Nazione cinta di catene... I suoi figli generosi seppero infrangerle...

A voi giovani ora tocca mantenerla grande, prosperosa, incolume; ma colla fusione di tutti i partiti, che amino veramente la Patria nostra.

Franco Libero

Conferenza

Domani alle 17 (5 pom) nel locale della Chiesa Evangelica, via Mercato Vecchio, si terrà una pubblica Conferenza sul soggetto:

Il Papismo alla Riscossa.

Biblioteca civica

La Biblioteca resterà chiusa dal 20 corr. a tutto 15 ottobre pel riordinamento e ripulimento interno.

Si riapre il 16 ottobre coll'orario invernale cioè dalle 9 ant. all'1 pom e dalle 5 alle 8 pom. nei giorni feriali, e dalle 10 ant. all'1 pom. nei giorni festivi.

Per chi va a Budapest

A comodo dei signori che si recano a visitare l'esposizione di Budapest la *Banca di Udine*, rilascia lettere di raccomandazione e di credito.

La fuga... a Nimis

Ci dicono che gli affigliati della Società cattolica udinese, col gonfalone, si recheranno domani a *festeggiare* la memorabile data.. a Nimis.

Buon divertimento!

Fiera del III° giovedì di settembre

Giorno 18. — Mercato poco fornito; affari limitati. Prezzi come il primo giorno.

Si contarono 86 buoi, 227 vacche, 70 vitelli sopra l'anno e 98 sotto l'anno.

Andarono venduti circa 2 paia di buoi, 40 vacche, 15 vitelli sopra l'anno e 25 sotto l'anno.

Si notarono i seguenti prezzi: Buoi al paio L. 765 980; vacche nostrane da L. 164 a 360, slave da L. 80 a 160; vitelli sopra l'anno da L. 166 a 330, un paio L. 587, sotto l'anno da L. 65 a 160.

—

Circa 47 cavalli, 9 asini. — Venduti circa 10 cavalli.

Prezzi: a L. 25, 30, 65, 150, 250.

Gl'ipersolfati esenti da tassa

I ministri dell'agricoltura e delle finanze si sono messi d'accordo per ordinare, nell'interesse dell'agricoltura, l'esenzione degli ipersolfati da ogni tassa.

Per rendere innocui i funghi

Il ripetersi continuo dei casi di avvelenamento per funghi, suggerisce il pensiero d'insegnare il mezzo per rendere innocui i funghi più velenosi.

Il mezzo è semplice. Bisogna lasciarli per qualche tempo a bollire nell'aceto da tavola o nell'acqua salata, perchè essendo il principio tossico dei funghi solubile nell'acqua, la macerazione o l'ebollizione nell'acqua acetata o nell'acqua carica di sale marino, basta per togliere loro il principio tossico.

Pare che anche in antico si conoscesse l'azione dell'aceto per correggere le proprietà velenose dei funghi, poichè Plinio scrive:

Debellat eos acetum, et aceti natura contraria iis.

Ma fu nel 1893 soltanto che il Paulet nel *Trattato sui funghi* riferiva il risultato di esperimenti fatti sugli animali e rendeva di pubblica conoscenza l'azione del sale e dell'aceto sui funghi velenosi. Alla metà di questo secolo il dottor Gèrard, non si contentava d'esperimentare sugli animali se i funghi velenosi perdessero l'azione venefica dopo aver bollito nell'acqua acetata o salata, ma imponeva a sè stesso e alla sua famiglia di mangiare di ogni specie di funghi velenosi, senza soffrirne alcun danno.

Questi esperimenti furono fatti ripetutamente in presenza dei membri della Commissione del Consiglio d'igiene, i quali imitando l'esempio dell'esperimentatore, mangiarono il Falso Oronzio e l'Agarico bulboso, che sono le due specie più mortifere del genere Amanito, non sentendo nessun disturbo.

Ecco la ricetta del Gèrard per rendere innocui i funghi velenosi:

« Per ogni 500 grammi di funghi tagliati di mediocre grossezza, occorre un litro d'acqua acidulata con due o tre cucchiaiate di sale grigio in mancanza d'altro. Quando non si avesse altro che acqua, bisogna rinnovarla due o tre volte.

« I funghi si lasciano macerare per due ore, poi si lavano con acqua abbondante. Si mettono allora nell'acqua fredda, che si porta all'ebullizione, e dopo mezz'ora si lavano, si lavano ancora, si asciugano e si apparecchiano in vivanda ».

Questo è il trattamento draconiano, cui devono essere sottoposti i funghi riconosciuti velenosi; ma per i funghi che hanno bell'aspetto, che non sono viscidi e presentano il gambo bianco e saldo, basta dar loro un bollore nell'acqua con aceto o sale e poi lavarli bene.

L'aceto però altera il sapore del fango, ma non così il sale.

Maglierie Hérion Vedi avviso in 4ª pagina

La giornata di domani

L'alba di domani annuncierà la più splendida festa dell'Italia nostra; a Roma il cannone saluterà la data gloriosa che segnò la cessazione del principato dei papi.

La conquista di **Roma** era inevitabile, come oggi essa è proclamata **intangibile.**

Da un lato, amore di patria, necessità di politica, onore di Nazione, decoro di Stato, chiedevano ad una voce **Roma capitale d'Italia**; dall'altro, la tranquillità delle coscienze, perchè sicure che la santità della religione non sarebbe stata in alcun modo offesa.

Non ambizione di dominio, non seduzioni di conquista, ascoltò Vittorio Emanuele quando nella memorabile giornata del **20 settembre 1870** faceva entrare le sue truppe nella città eterna; ma obbedì al suo Fato, alla sua Missione.

Già due volte — nel decennio trascorso dal 1860 al 1870 — la rivoluzione aveva rumoreggiato in armi, domandando **Roma**: una, sulla via di essa, in Aspromonte; l'altra fin sotto le sue mura, a Mentana.

E Garibaldi e Mazzini (se fossero stati liberi) avrebbero rovesciato col popolo il nefasto potere temporale dei papi per obbedire alla Nazione, come per obbedire alla Nazione lo rovesciò Vittorio Emanuele con l'esercito.

Il Popolo, il suo Maestro e il suo Duce, l'Esercito e il suo Re, erano animati tutti dallo stesso pensiero, dallo stesso sentimento: **Roma sia capitale d'Italia.**

E Roma lo fu, Roma lo è, e Roma lo sarà!

—

Ecco il programma delle feste di domani:

Ore 6.30 — Sveglia con musica e salve.

Ore 9.30 — Arrivo della banda musicale della Società Operaia di Gemona.

Ore 10. — Riunione nella palestra di ginnastica delle Associazioni cittadine e formazione del corteo, che preceduto da due bande musicali andrà ad opporre corone sui monumenti di Vittorio Emanuele e Garibaldi, indi per piazza XX settembre si recherà al Teatro Minerva.

Ore 11 — Pubblico Comizio al Teatro Minerva. Discorso dell'avv. cav. L. C. Schiavi.

Ore 15. — Concerto della banda di Gemona in piazza Garibaldi.

Ore 16.30 — Concerto della banda musicale del 15° Reggimento Cavalleria Lodi nella piazza XX settembre.

Ore 18. — Concerto eseguito dalla banda di Gemona, sotto la Loggia Municipale.

Ore 20 — Concerto eseguito dalla banda cittadina sotto la Loggia Municipale.

Ore 21 — Ririrata con musiche e faccole.

L'illuminazione straordinaria delle due piazze Vittorio Emanuele, XX Settembre e Garibaldi, sarà fatta a cura dell'impresa Volpe e Malignani, che gentilmente si presta.

Durante i concerti verranno accesi fuochi di bengala.

Al corteo di domani

prenderanno parte le seguenti associazioni: Veterani e Reduci, Tappezzieri, Sarti, Comizio Veterani, Corale Mazzuccato, Dante Alighieri, Filodrammatico, Tiro a Segno, Ciclistica, Ginnastica, Croce Rossa, Calzolai, Parrucchieri e Barbieri, Cappellai, Fornai, Commercianti e Industriali, Falegnami, ecc. ecc.

Molte altre poi hanno aderito, ma per mancanza della bandiera interverranno *in corpore.*

Fu pubblicato il seguente manifesto:

Consoci Operai!

La direzione della nostra Società Generale, credendo di bene interpretare lo spirito e le norme statutarie, ha deliberato di astenersi dal partecipare ufficialmente alla solennità che la Nazione celebra a ricordo del memorabile giorno in cui la Patria riebbe la sua Capitale Roma.

Se la interpretazione può essere dubbia non ne deriva però affatto obbligo pei singoli Soci di astenersi personalmente dal prender parte alla dimostrazione popolare.

Contro le mene della setta gesuitica, la quale — imbaldanzita per l'eccessiva tolleranza dei preposti alla cosa pubblica — va con crescente audacia minacciando la libertà e l'integrità d'Italia, anche Voi, operai, liberi Cittadini, secondi a nessuno nell'amore e nella fedeltà alla Patria, dovete virilmente e civilmente reagire.

Ma non basta: bisogna preparare una difesa efficace contro un nemico tanto più pericoloso perchè interno: è indispensabile quell'ordinamento, quella disciplina che valgono, soltanto, ad assicurare la riuscita.

Voi che contate fra i Vostri presidenti d'onore Giuseppe Garibaldi e Quintino Sella potreste oggi disertare il campo di fronte al peggiore di tutti i nemici del nostro Paese? Non vorrete Voi asso[illegible] e l'opera Vostra a quella di tutti i buoni Cittadini che vogliono l'Italia libera e forte?

Consoci Operai!

Siamo sicuri che domani interverrete numerosi e compatti al Comizio del Teatro Minerva, e che il Vostro voto che darete, sarà una nuova affermazione del Vostro patriottismo.

Udine, 19 settembre 1896.

Molti soci operai

Condono di multe

Col giorno 30 corrente scade il termine per profittare del condono delle sopratasse e delle pene pecuniarie — concesso colla legge 2 luglio 1896 n. 265 — mediante pagamento della tassa dovuta per le contravvenzioni anteriori al 7 giugno u. s. alle leggi di registro, bollo, successioni, manimorte, assicurazioni e concessioni governative.

Il cavallo e il cane

L'altra mattina, dopo le 11, il cocchiere Antonio Pian, di anni 48, da Udine, abitante a Trieste in via Picardi N. 4, ritornava, con la sua vettura, da una gita fatta al Campo delle Corse a Montebello, quando, giunto in via delle Sette Fontane, un grosso cane si avventò furiosamente contro il cavallo, abbaiando e saltando. Il cavallo, si adombrò ed il cocchiere, saltando giù dalla vettura per fermare l'animale, cadde a terra. Accorsero alcuni passanti ed una guardia di pubb. sicurezza dell'ispettorato di androna del Moro; e mentre il cavallo fu fermato alcuni mossero in soccorso del Pian, il quale poi fu condotto alla vicina farmacia Manzoni, ove gli furono prodigate le debite cure. Nel cadere egli aveva riportato una ferita sopra l'occhio destro.

Arte, Teatri, ecc.

Teatro Minerva

Dunque come abbiamo altre volte annunciato, nei giorni 3 e 4 ottobre si avrà la Tetrazzini che ora *furoreggia* a Pordenone, colla *Lucia.*

La splendida fama da cui è preceduta quella egregia artista siamo certi vorrà attirare nel nostro Minerva una quantità straordinaria di spettatori, rivaleggiando così Pordenone al cui Teatro ogni sera vi sono delle piene tali da esser costretti sempre a sospendere la vendita dei biglietti.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà domani sera alle 20 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia Reale	Gabetti
2. Mazurka « Rita »	Montico
3. Quartetto e finale ultimo « Attila »	Verdi
4. Valzer « Ricordati »	Waldteufel
5. Inno di Mameli	Novaro
6. Finale IV « I Vespri Siciliani »	Verdi
7. Fantasia Militare	Ponchielli
8. Polka « Farfalla »	Palumbo

Rivista finanziaria settimanale

La settimana finanziaria finisce in condizioni mediocri. Come facemmo osservare lo scorso sabbato, il cielo politico non è perfettamente sereno. Le nazioni si preparano alla chetichella — pare quindi sul serio — a mandare in quel paese il gran Turco. Ma all'infuori di questa eterna questione altre nuove preoccupano le diverse nazioni. La Francia ha lo spettro del Madagascar, l'Inghilterra il Sudan, l'Italia l'Eritrea ed il trattato italo-tunisino.

Una certa corrente d'affari manca assolutamente su tutti i mercati. L'aumento di pochi soldi si fa nel vuoto, si può dire, ed alla prima offerta si ricade al punto di partenza.

Anche il danaro s'è fatto più scarso all'estero causa i continui invii d'oro in America del nord. La paura che colà avvenga la libera coniazione dell'argento ha messo sossopra tutto il pubblico americano. Non è il solo banchiere che si provvede l'oro vendendo carte valori a Londra; lo stesso agricoltore si fa la sua provvista aurifera anticipando le consegne di grani o magari forzando le vendita sul continente.

Mentre adunque spira un'aria poco propizia per una campagna rialzista, Parigi fa mostra di non accorgersi. Mantiene il saggio ufficiale al 2 % — e si prepara con tutta la pompa ed il chiasso immaginabile a ricevere lo Czar. Avremo per la circostanza Borse ferme e magari.. la probabilità di un nuovo prestito russo.

L'ultimo prestito tanto strombazzato come sottoscritto 80 volte fu in realtà un gran fiasco. Occorre rialzare gli animi, fare dell'entusiasmo artificiale per alettare nuovamente le borse dei capitalisti francesi.

Venendo a parlare specialmente della nostra Rendita diremo ch'essa è un po' trascurata in questo momento. L'intelligenza che pareva ottenuta circa il trattato italo-tunisino è ormai svanita. Il famoso protocollo è entrato in uno stadio di discussione laboriosa da parte dei due governi; la cosa ha preso insomma quella piega che si da ad ogni vertenza che non si ha voglia di comporre.

E' la politica francese verso di noi: molta *politesse* ma tener tutto in sospeso — mai appianare nessuna delle difficoltà emergenti.

L'on. Luzzatti è alla ricerca di milioni per rattapare il Bilancio 1897-98. Abbiamo in vista per una quarantina di milioni d'imposta sopra gas acetilene, tassa scolastica e militare, velocipedi, ecc. ecc.

Con questi grattacapi vi è ancora qualcuno che pensa alla rivincita nell'Eritrea?

Parigi manda corsi di chiusura migliori e si chiude:

a Milano Rendita 5 % 94.20 cont. s. s. 94.10
a Parigi » » 88.40 » » 88.60

Il Prestito 4 1/2 % più offerto intorno a 102 3/4; si teme che l'on. Luzzatti emetta il residui 30 milioni per altri scopi che non siano quelli africani.

Stazionario il resto del mercato. Le Azioni Banca Italia leggermente più ferme ma con mercato senza orientazione. Da 701 salite a 725 per cadere a 709.

Azioni ferr. Meridionali	640	contro s. s.	641
» » Mediterranee	502	» »	504
» Banca Italia	709	» »	702
» Lanificio Rossi	1423	» »	1424

Il cambio si trova al livello della scorsa settimana; si spinge fino a 107.30 per ricadere a 107.15. E' un cambio che diremmo d'aspettativa e oscillerà a seconda del a piega che prenderanno le questioni politiche.

Francia	107.17 1/2	contro s. s.	107 1/8
Germania	132.32	» »	132 1/4
Londra	27.—	» »	26.98
Austria	225.10	» »	225.—

Il danaro meno abbondante anche da noi. Di questi giorni vengono in scadenza diversi impegni contratti per la campagna serica quali dovranno in massima parte essere riportati avanti. Vi è inoltre qualche richiesta per la campagna autunnale di prodotti agricoli.

A più d'un lettore che ce ne fece richiesta possiamo informare che l'Amministrazione del Cotonificio Udinese ha ripreso l'esame dei progetti riguardante l'impianto del nuovo Stabilimento da erigersi alla presa del Ledra - Tagliamento.

La cosa passa quindi dalla questione di massima alla attenta disamina dei dettagli. Crediamo superfluo ricordare che la *Banca di Udine* tratta largamente le Azioni del Cotonificio Udinese ed acquista l'eventuale diritto d'opzione da chi non volesse raddoppiare l'attuale partecipazione.

G. M.

Telegrammi

L'insurrezione in Macedonia

Atene, 18. Una banda di 140 uomini è comparsa a Zumba (Macedonia). Le truppe la inseguono.

Si assicura che vi furono nuovi combattimenti fra le truppe e gli insorti, un centinaio di insorti è bloccato in un convento a Carya.

Vienna, 18. — La *Politische Correspondenz* ha da Salonicco: Nella scorsa settimana vi furono due scontri fra le truppe turche e gli insorti; questi furono completamente dispersi. Il Sultano fece ordinare al comante della Macedonia meridionale di trattare tutti gli insorti armati, secondo il diritto di guerra; i prigionieri negli scontri avvenuti si condurranno a Salonicco e si tratterranno conformemente all'ordine del Sultano.

Per chi deve riparare

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

—

La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 19 settembre 1896

	18 sett.	19 sett.
Rendita		
Ital. 5 % contanti ex coupons	94.15	94.15
» fine mese sett.	94.25	94 30
detta 4 1/2 »	102.75	102 75
Obbligazioni Asse Eccle. 5 %	93.—	93.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali	300.75	300.75
» Italiane 3 %	286.—	286.—
Fondiaria d'Italia 4 %	492.—	492.—
» » » 4 1/2	499 —	499.—
» Banco Napoli 5 %	410.—	410.—
Ferrovia Udine-Pontebba	463.—	463.—
Fond. Cassa Risp. Milano 5 %	510.—	510.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	709.—	714.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1300.—	1300.—
» Veneta	280.—	280.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» ferrovie Meridionali	639 —	640.—
» » Mediterranee	502 —	502.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	107171/2	107 177
Germania »	132.25	132 30
Londra	27.—	27.—
Austria - Banconote	2.25.25	2.25.50
Corone in oro	1.12.12	1.12.62
Napoleoni	21.41	21.39
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	88.45	88.40
	—.—	—.—

Il **Cambio** dei certificati di pagamento di dazii doganali è fissato per oggi 19 settembre a **107.18.**

La **BANCA DI UDINE**, cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Da vendere

Presso il sig. Daniele Michelloni che abita nel viale Venezia n. 11 - 39 Casa Giacomelli, trovansi in vendita fusti di di vino usati di qualsiasi capacità, ed a prezzo convenientissimo.

D'affittarsi in Ipplis

Casino di villeggiatura decentemente ammobigliato. Per trattative rivolgersi al sottoscritto

Sig. DANIELE MICHELLONI
Via'e Venezia n. 11 - 39 casa Giacomelli

Concorsi

1° Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale figli di maestri elementari della provincia.

2° Si cercano *prefetti istitutori* che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore — vitto — alloggio — bucato, e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il concorso si chiude col giorno 20 settembre p. v.

La Direzione
del Collegio Convitto Paterno

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Vedi avviso in IV pagina

D'AFFITTARE

E' da affittarsi un negozio situato in Via del Carbone N. 3 prospettante da un lato verso Mercatovecchio.

Rivolgersi per trattative all'avvocato G. Baschiera.

MATTONI'S GIESSHÜBLER

Si raccomanda di badare a questo segno impresso sul turacciolo, come pure all'aquila rossa dell'etichetta per salvarsi dalle numerose contraffazioni

dell'Acqua Acidula Giesshübler di Mattoni

Deposito nelle principali farmacie

COLLEGIO CONVITTO

MILITARIZZATO

ARISTIDE GABELLI

UDINE

Vasti locali in amena posizione fuori porta Grazzano a dieci minuti dalle scuole. Ampio cortile e porticato per le ricreazioni. Cibo sano abbondante e sostanzioso.

Cure paterne e speciali per i bambini.

Educazione fisica, intellettuale e morale con metodi razionali e moderni.

Istruzione religiosa

RETTA: per gli alunni inscritti nelle scuole Elementari e Tecniche L. 400, per gli allievi inscritti nelle R. Scuole Ginnasiali e Tecniche L. 450.

RR. Scuole Tecniche e Ginnasiali — R. Liceo — R. Istituto — Scuole elementari interne autorizzate.

Corsi per gli esami d'ammissione alla R. Scuola Allievi Macchinisti.

Sezione speciale con obbligo delle lingue tedesca e francese, conforme ai programmi austriaci, per i giovanetti domiciliati al di là del confine.

A richiesta si spediscono programmi.

Apertura 15 ottobre.

Il Direttore Proprietario
Arturo Errani

OROLOGERIA
ED
OREFICERIA

LUIGI GROSSI

UDINE - 13 Mercatovecchio - UDINE

Grande asssortimento di **Orologi** d'oro, d'argento e di metallo, **Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie,** ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia per un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per Signora, Braccialetti, Buccole, Anelli, ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

CONVITTO COMUNALE

annesso alla Regia Scuola Normale DI UDINE

Col 22 settembre si riapre il Convitto Comunale annesso alla detta Scuola per quelle allieve che intendessero entrare qualche giorno prima per prepararsi agli esami di riparazione o di ammissione. Gli esami si daranno al 1° ottobre e col 15 di detto mese incominceranno le lezioni regolari. In convitto si ricevono alunne che frequentano la Scuola Normale e i corsi complementari, non che quelle che frequentano la scuola elementare, incominciando dalla terza. Tutte le alunne indistintamente pagano lire 350 annue divise in due rate, la prima all'entrata in convitto e la seconda in carnovale.

Il convitto offre alle giovanette le comodità che presenta un locale igienico, spazioso e ben distribuito; un vitto sano, variato ed abbondante, tutte le cure che si possono desiderare sia in istato di salute che in caso di malattia. Medico dell'Istituto è l'Egregio dottor Marero del quale credesi inutile tessere l'elogio.

La Direttrice del Convitto è sempre la sottoscritta

ANTONIETTA SALA

Avviso

Da vendere **Bigliardo** quasi nuovo a prezzo limitato.

Rivolgersi all'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Caffè Restaurant Stazione

UDINE

Menu dei piatti speciali per la sera

Oggi sabato 19 settembre 1896

Cucina calda fino alle ore 22

Zuppa santè
Agnolotti alla piemontese
Filetto di bue alla flaminga
Gigot di montone con patate all'inglese
Scaloppe di vitello alla maître dh'otel
Lingua allo scarlatto con spinacci

Dolci

Bavarese alla mandorle
Rouleau al franboise
Torta di mandorle

Domenica 20 settembre

Cucina calda sino alle ore 22

Zuppa tortue
Coscia di manzo alla napolitana
Petto frasito con spinacci
Camoscio con gnocchi di gries
Beef-steak saûte alla salsa bernese
Tacchino arrosto con insalata

Dolci

Gateau di millefoglie
Strudel di mele
Torta di mandorle.

C. BURGHART

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l' interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Guardatevi dai saponi cattivi... vi rovineranno la pelle per sempre.

SAPOL

A. Bertelli e C.

Questo finissimo sapone non è indurito, come la gran parte dei saponi da toeletta, con eccesso di alcali che rovinano la pelle: esso è perfettamente neutro; è a base di purissimo olio d'oliva e di sostanze balsamiche, le quali lo rendono dolcificante in modo superlativo, e vantaggioso per la pelle delicata delle signore e dei bambini.

GUARDARSI dalle FALSIFICAZIONI

Il vero Sapol *si vende dalla Ditta produttrice A. BERTELLI e C., Milano, a* L. 1.25 *il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi* L. 3.25 *e 12 pezzi* L. 12.50, *franchi di porto. — Ai medesimi prezzi, il* Sapol *si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chincaglierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.*

Le Maglierie igieniche
HÉRION
al Congresso Medico in Roma
(aprile 1894)

La **TRIBUNA**, N. 101 dell'11 aprile scrive:

All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante mostre importantissime dal punto di vista dell'igiene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C. Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi effetti antireumatici, l'Hêrion ha riprodotto una parte della piazza di San Marco in Venezia: l'angolo del palazzo ducale e le due colonne. Questa riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima delle maglie è congiunta al gusto squisito della casa Hérion nel presentare le sue merci al pubblico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rappresentante signor Carlo Bode, che ha negozio al palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi *gratis*, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

VERO ESTRATTO di CARNE
LIEBIG
Indispensabile in ogni famiglia.

Esigere la Firma J. Liebig in inchiostro azzurro.

PEPTONE DI CARNE
preparato dalla
Compagnia Liebig

Contiene l'albumina della Carne in istato peptonizzato.

NUTRIMENTO DIETETICO E CORROBORANTE DI 1° ORDINE

Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero.

In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Salumieri.

Presso l' Ufficio annunzi del nostro Giornale si vende il rinomato

LUSTRO PER STIRARE LA BIANCHERIA

preparato dal Laboratorio Chimico-Farmaceutico di Milano) al Prezzo di lire UNA il pacco.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.	**La barba e i Capelli aggiungono all' uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.**

L'ACQUA
CHININA-MIGONE
Profumata e Inodora

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate del l'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C.i — **Milano.**

«La vostra **Acqua di Chinina**, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei cappelli non solo, ma me li fece crescer ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. I

L'**ACQUA CHININA-MIGONE** si vende, tanto profumata che senza odore in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 8.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBBA da CETTOLO ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, **Milano**, che spediscono il campione n. 13 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. **Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 centesimi**

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
M. 1.55	6.45	D. 5	7.45
O. 4.45	8.50	O. 5.10	10.
M.* 6.10	9.49	» 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M.**17.31	21.40
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.18	23.5	O. 22.20	2.35

* Si ferma a Pordenone
** Parte da Pordenone

DA CASARSA A SPILIMBERGO		DA SPILIMBERGO A CASARSA	
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A CASARSA	
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.47	O. 21.45	22.22

DA UDINE A PONTEBBA		DA PONTEBBA A UDINE	
O. 5.55	9.	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.5
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.6
D. 17.6	19.9	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.5

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 2.55	7.30	A. 8.25	11.10
A. 8.1	10.35	M. 9.	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.41	M. 20.45	1.30

DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.32	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
O. 7.51	9.32	M. 6.36	8.59
M. 13.05	15.29	O. 13.02	15.31
O. 17.26	19.36	M. 17.	19.33

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.53. Da Venezia arriva Ore 12.55

Tramvia a Vapore Udine-S.Daniele

DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
R.A. 8.—	9.47	6.45	8.32 R.A.
» 11.20	13.10	11.15	12.40 P.G.
» 14.50	16.43	13.50	15.35 R.A.
» 18.—	19.52	18.10	19.35 P.G.

COLLEGIO CONVITTO PATERNO
Via Zanon, 6 - **UDINE** - Via Zanon, 6

ANNO V — ANNO V

CONVITTORI

1° anno	2° anno	3° anno	4° anno
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

La Direzione

VESTITI FATTI SU MISURA

FRATELLI BELTRAME
Udine - Via Paolo Canciani, 7 - **Udine**

VELLUTI - STOFFE PER CARROZZA — MAGLIERIE - LANE DA MATERASSI

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Lanerie per Signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste per Signore — Flanelle — Satin — Cretonné — Rajé

DEPOSITO
Tappezzerie — Damaschi — Jute — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti da tavola — Volter

SPECIALITA'
Biancheria — Corredi da Sposa
Tele lino candide e naturali — Piquets — Dobletti — Brillante
Servizi da tavola vera Fiandra — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

IMPERMEABILI

PREZZI LIMITATISSIMI

TORT TRIPE (Torci budella)
DISTRUTTORE DEI TOPI
Si vende presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale a Cent. **50** al pacco

ISTITUTO MASCHILE
I. Misteli Soletta (Svizzera tedesca)

Studio speciale della lingua tedesca, francese inglese ed italiana. Scienze commerciali e tecniche. Prezzi moderati. Esistente da 20 anni. Per referenze e programmi rivolgersi al Direttore.

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE
Specialità per la pelle e per la carnigione

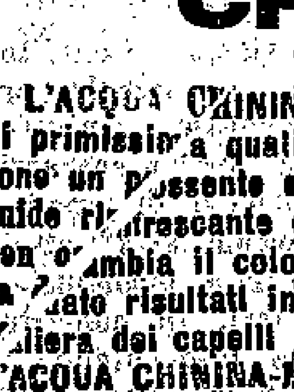
Dona al viso, al collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Giornale di Udine** e si vende a lire **3** la bottiglia in elegante astuccio.

ARRICCIATORI HINDE
PER FARE I RICCI

Questi arricciatori sono vendibili a Lire **UNA** la scatola con istruzione presso l'Ufficio Annunzi del nostro Giornale.

Volete digerir bene??



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'acqua di
Nocera-Umbra
di ottimo sapore, e batteriologicamente pura, alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani.* Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Madri Puerpere
Convalescenti !!!
Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll'ormai celebre **Acqua di Nocera-Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China Bisleri
è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. Senatore Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un' indiscutibile, superiorità.

F. BISLERI E COMP. — MILANO

Sono di ultima novità i
Sacchetti
per profumare la biancheria
Violetta ed Opoponax

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del *Giornale di Udine* a cent. **80** l'uno.

Udine, 1896 — Tipografia editrice G. B. Doretti